

Scuola Secondaria

1

Smartphone? Aspettiamo i 14 anni

Per un dispositivo personale aspettiamo fino a 14 anni; attendiamo preferibilmente la fine della terza media per la consegna dello smartphone personale.

2

Social Media, ma con la testa

Attendiamo almeno i 15 anni per l'iscrizione ai social e non senza un'adeguata formazione.

3

Navighiamo insieme

Ricordiamoci che siamo responsabili del comportamento online dei nostri figli: è nostro diritto conoscere la password e controllare di tanto in tanto il loro telefono (meglio se lo facciamo insieme creando occasioni di confronto e dialogo).

4

Patti chiari e navigazione sicura

Attiviamo il Parental Control, ma stabiliamo insieme i limiti di contenuti, tempi di utilizzo per le singole App, tempi di riposo e un tempo massimo giornaliero.

5

Sconnessi per restare insieme

La vita familiare ha bisogno di spazi e tempi device free per tutti. Decidiamo insieme momenti di sconnessione: ad esempio durante i pasti, prima di andare a letto e durante le ore notturne (meglio non portare il telefono in camera durante la notte).

6

La vita fuori dagli schermi

Promuoviamo la socialità cercando e trovando alternative e stimoli creativi che non prevedano l'uso dei devices.

7

Sempre aggiornati

Ricordiamoci che la tecnologia è in continua evoluzione, per cui è importante una formazione continua sia per i ragazzi sia per i genitori.

8

Dalla guida all'autonomia

Coltiviamo fiducia, senso di responsabilità e autonomia anche limitando gradualmente il controllo e le geolocalizzazioni.



Questo documento nasce dall'incontro tra genitori di Mantova e provincia, che hanno deciso di confrontarsi su un tema che riguarda tutti: l'educazione digitale dei propri figli

Dopo momenti di **confronto pubblico** e un **percorso formativo condiviso** è nata l'idea di dare forma a **idee e valori comuni**

Così, nell'ambito del progetto **Patto Digitale per Mantova** promosso da **Cooperativa Sociale Mater Tagesmutter**, è nato questo documento ispirato al progetto nazionale **Patti Digitali** (www.pattidigitali.it) a cui tutti possono aderire

Non sono regole rigide, ma semplici suggerimenti da usare nella vita di tutti i giorni, ognuno a modo proprio



È possibile aderire in maniera spontanea al **Patto Digitale** accedendo al sito www.pattidigitali.it/mantova oppure direttamente con il **QR Code**.
Per **informazioni** o **organizzare incontri formativi** per gruppi di genitori, classi o istituti scolastici scrivere a info@matermantova.it

Scuola dell'infanzia e Primaria

1 Più sguardi, meno schermi

Per un dispositivo personale aspettiamo: la costruzione di relazioni significative e lo sviluppo del bambino passano attraverso le esperienze di gioco, movimento, scoperta del corpo e del suo linguaggio. Quando siamo con i bambini guardiamo loro, non il telefono.

2 Diamo il buon esempio

Come adulti diamo il buon esempio: lo smartphone è uno strumento utile (per lavorare, per ricordarsi, per la gestione casa/famiglia), ma non è una compagnia. Come tutti gli strumenti quando non servono, non si usano. Pensiamoci, prima di prenderlo in mano.

3 Ricordiamoci che lo spazio digitale è pensato per adulti

Informiamoci e formiamoci sugli sviluppi della tecnologia e sui rischi insiti nell'utilizzo di app, piattaforme e device.

4 A tavola stiamo insieme

Quando giochiamo, siamo a tavola o in compagnia parliamo e approfittiamo del tempo insieme. Se vogliamo coltivare una relazione autentica con i nostri figli, un messaggio può aspettare.

5 Sogni d'oro senza luce blu

Prepariamo il momento del riposo lontano dagli schermi: la luce blu dei dispositivi inibisce la produzione di melatonina, l'ormone che regola il sonno, e può affaticare la vista. Diminuiamo l'esposizione serale, per favorire una migliore qualità del sonno.

6 Il mondo reale è più divertente

Offriamo alternative interessanti, creiamo situazioni in cui il contatto umano sia più forte dell'attrazione per lo schermo.

7 Digitale con creatività

Quando riteniamo che sia il momento giusto per iniziare gradualmente ad usare gli schermi con la nostra supervisione, utilizziamoli come strumenti creativi (es. fotocamera) o didattici selezionando contenuti adatti all'età dei nostri figli.

8 Rispettiamo il loro futuro

Rispettiamo e insegniamo a rispettare la privacy personale e degli altri: se vogliamo fotografare i nostri figli possiamo farlo, ma se si tratta dei figli degli altri ricordiamoci di chiedere il permesso e in che misura possiamo